



# **EAU 2015 PRESENTAZIONE PAESE**

# **MARHABAN !**



**PROGETTI E STRATEGIE PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE E L'INNOVAZIONE**

*Fonte: Italian Industry & Commerce Office in the UAE*



# PANORAMICA GENERALE SUGLI EAU

# EMIRATI ARABI UNITI



# I SETTE EMIRATI

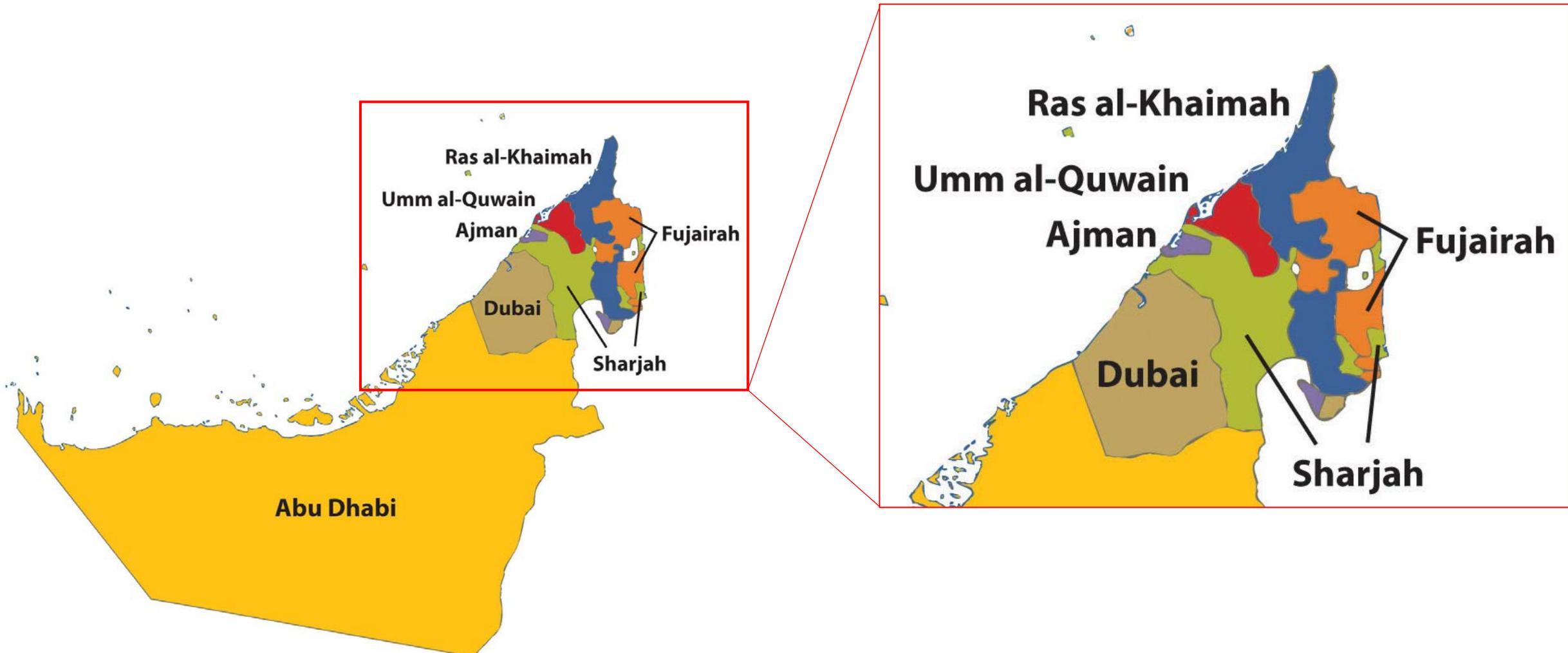
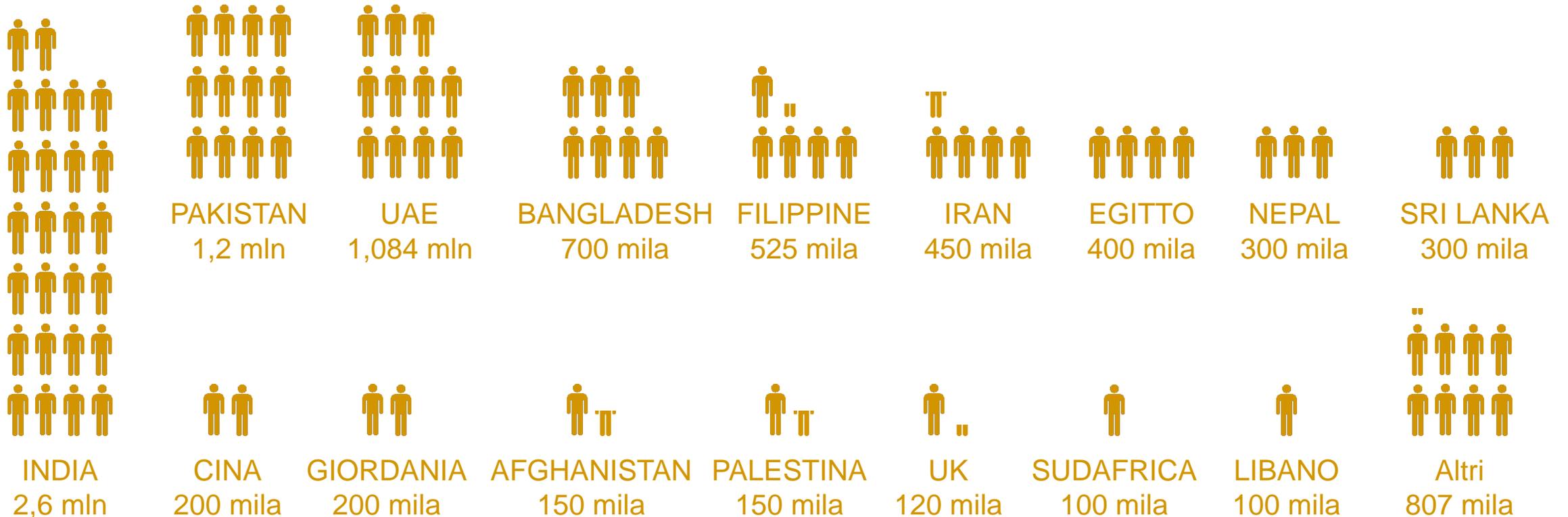
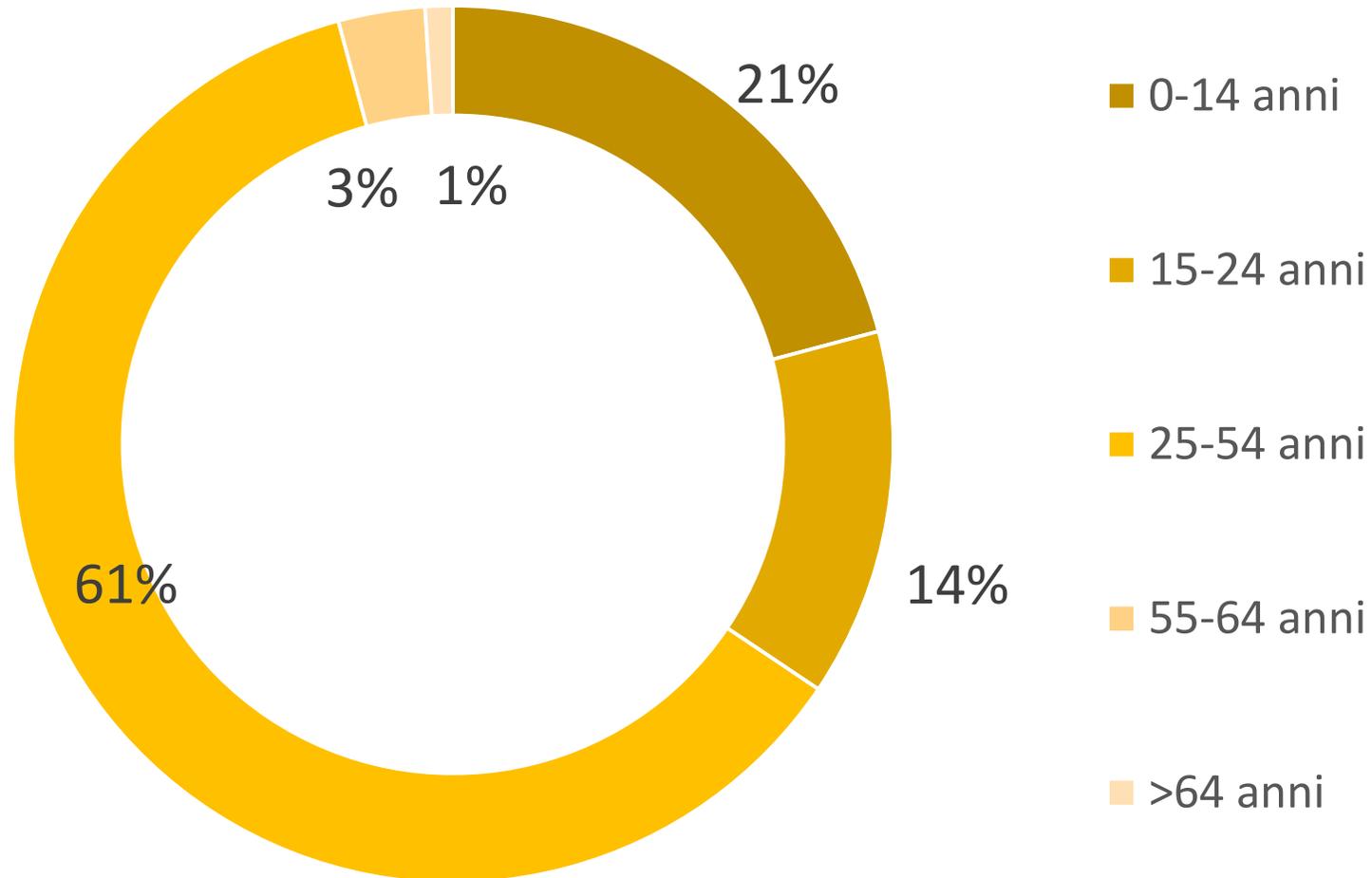


Image source: <http://polyglotlegend.blogspot.it/2015/07/united-arab-emirates-cool-facts-52.html>

# POPOLAZIONE PER NAZIONALITA'

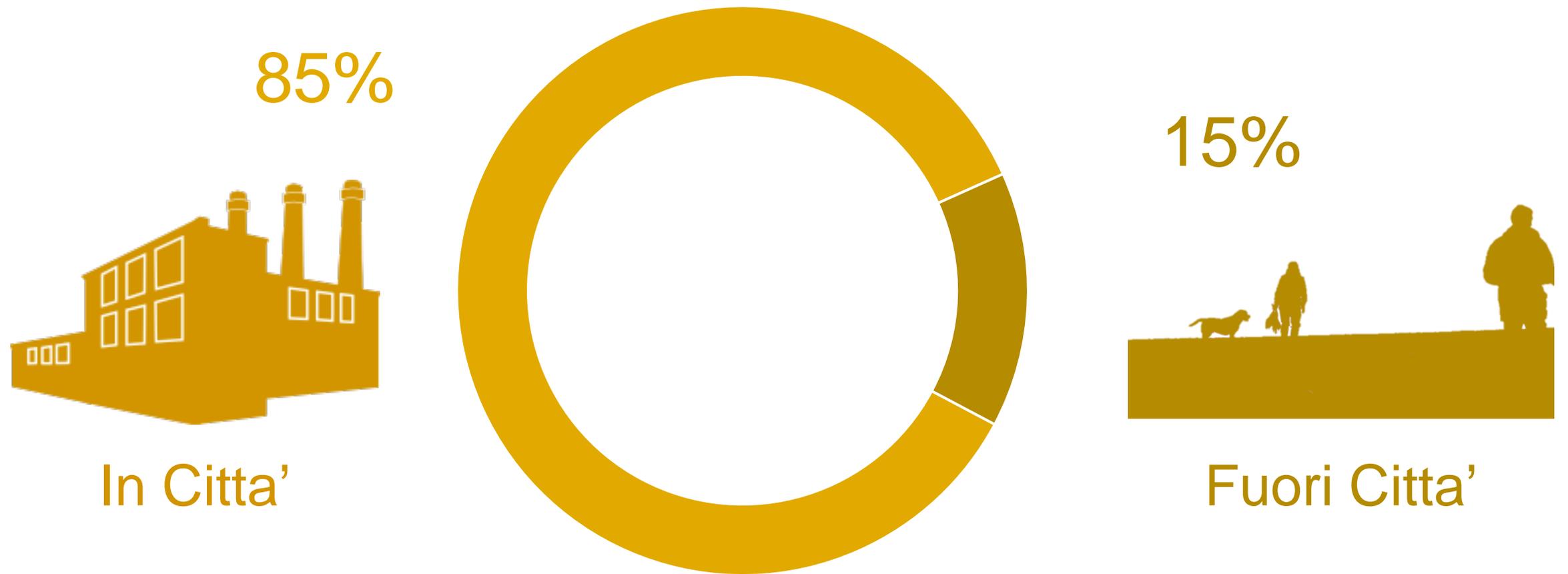


# POPOLAZIONE PER FASCIA D'ETA'

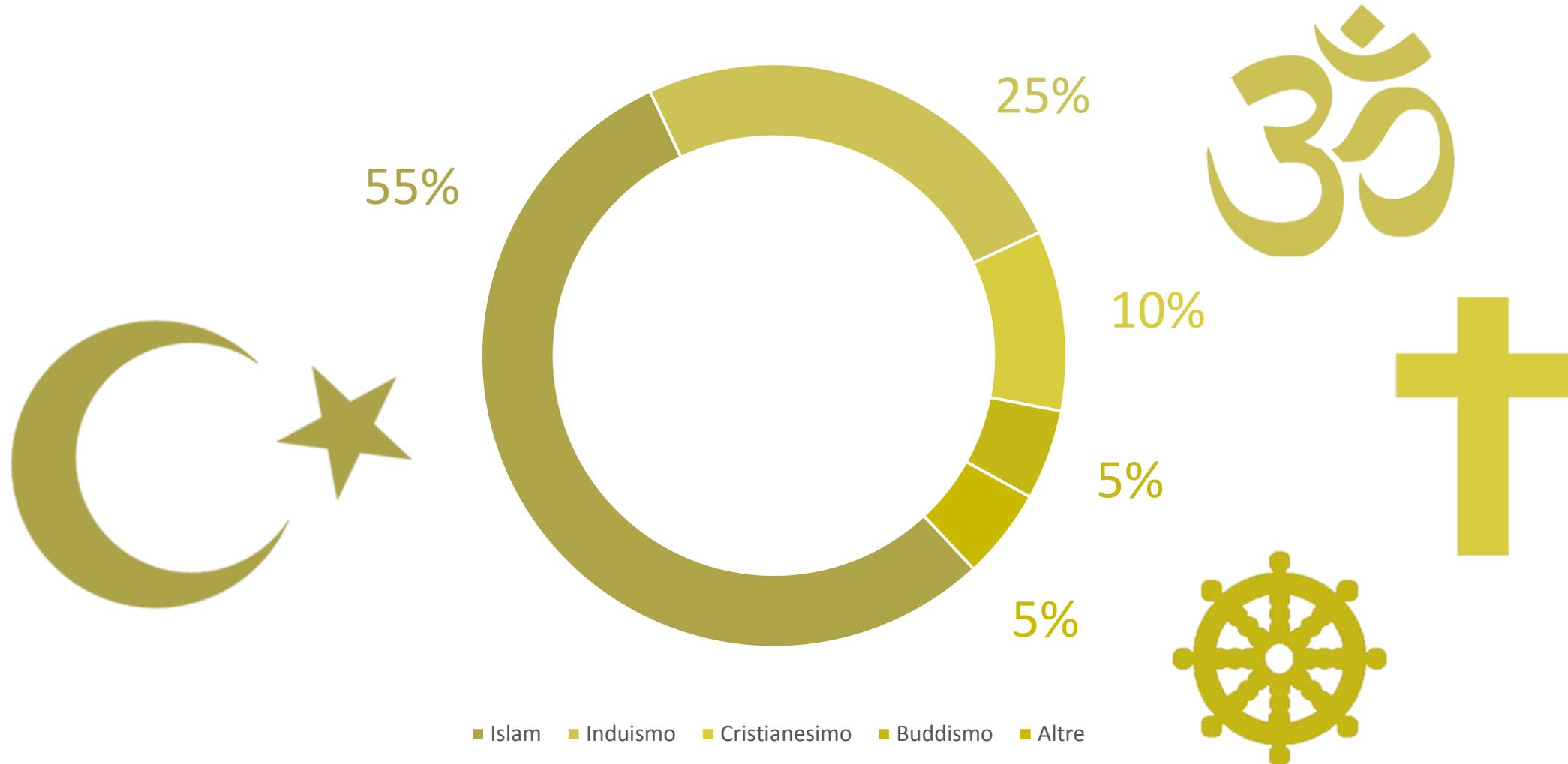


Data source: <https://www.cia.gov/library/publications/the-world-factbook/geos/ae.html>

# POPOLAZIONE PER ZONA DI RESIDENZA

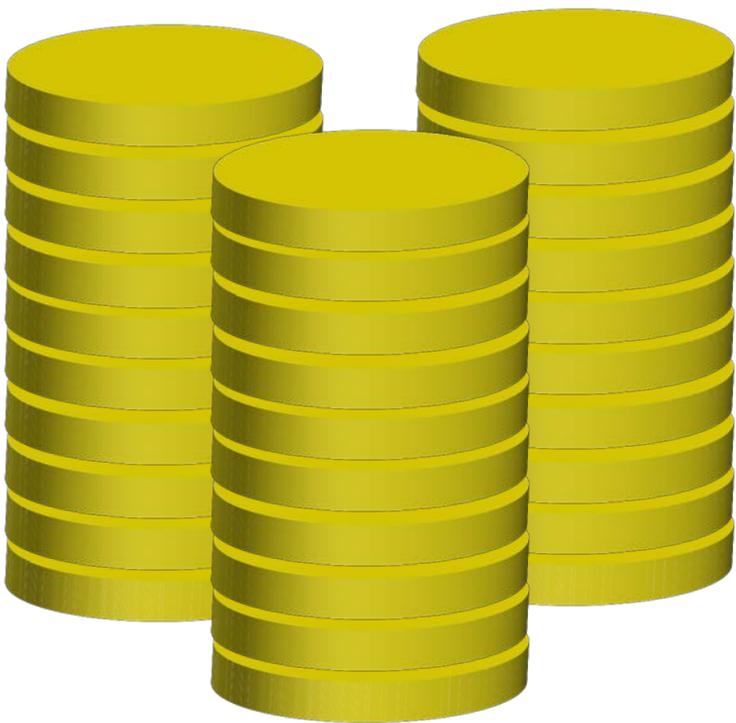


# RELIGIONE

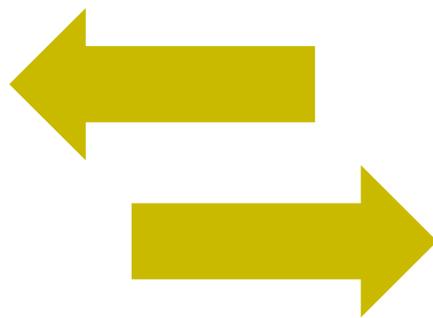


Information source: <http://www.state.gov/j/drl/rls/irf/2005/51612.htm>

# VALUTA



100 Dirham



≈



24,37 Euro

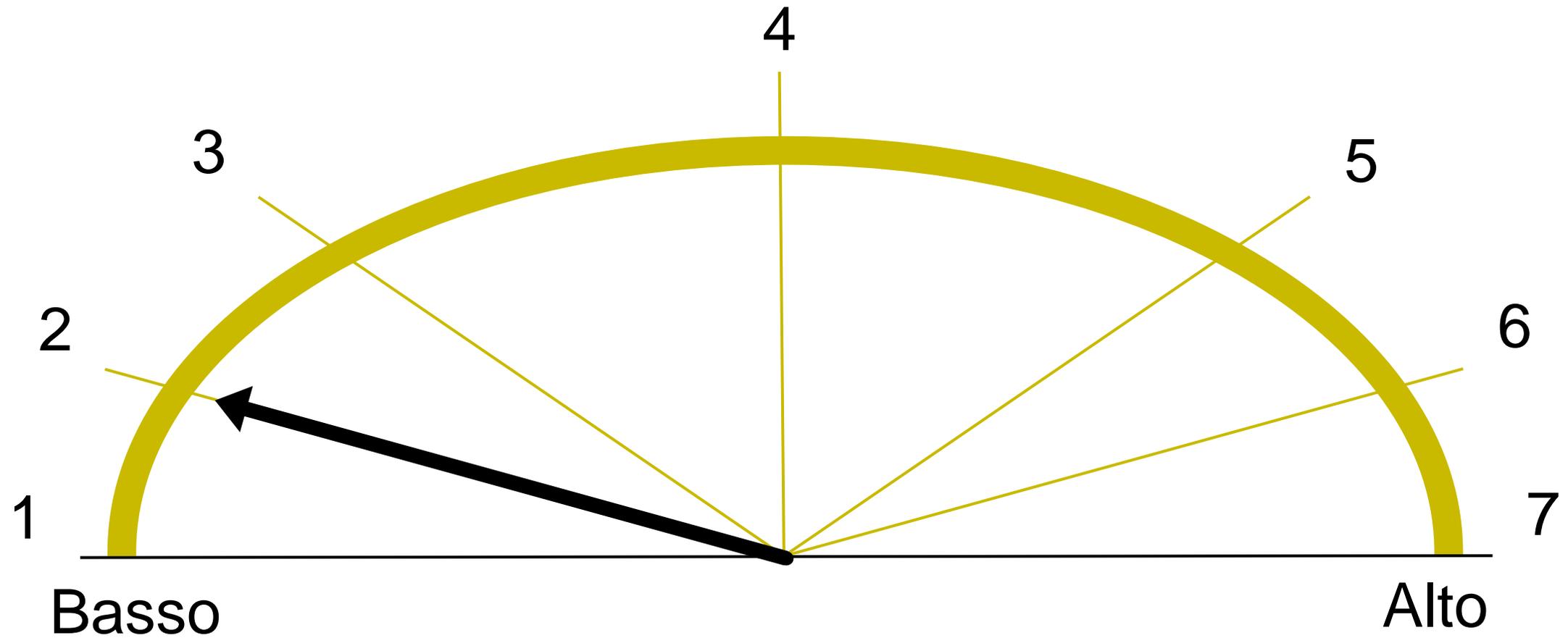
# ALTRE INFORMAZIONI GENERALI

<b><i>Governo</i></b>	Monarchia costituzionale
<b><i>Capitale</i></b>	Abu Dhabi
<b><i>Superficie</i></b>	83.600 km <sup>2</sup>
<b><i>Clima</i></b>	Da Dicembre a Marzo: min 15° – max 28° Da Aprile a Novembre: min 22° – max 48°
<b><i>Lingua ufficiale</i></b>	Arabo
<b><i>Lingua commerciale</i></b>	Inglese

# ALTRE INFORMAZIONI GENERALI

<b>Visti</b>	Per i cittadini italiani non è richiesto il visto per l'ingresso nel Paese
<b>Dogana</b>	Non ci sono limitazioni sui movimenti di valuta né dazi doganali su effetti personali.
<b>Giorni lavorativi</b>	Dalla domenica al giovedì. Venerdì e sabato festivi. I centri commerciali, ristoranti e negozi sono aperti tutta la settimana escluso il venerdì mattina.
<b>Moneta</b>	Dirham Tasso di cambio fisso    Dh/US\$ - 3,67            Dh/€ - 4,2 (Gennaio 2015)

# RISCHIO PAESE



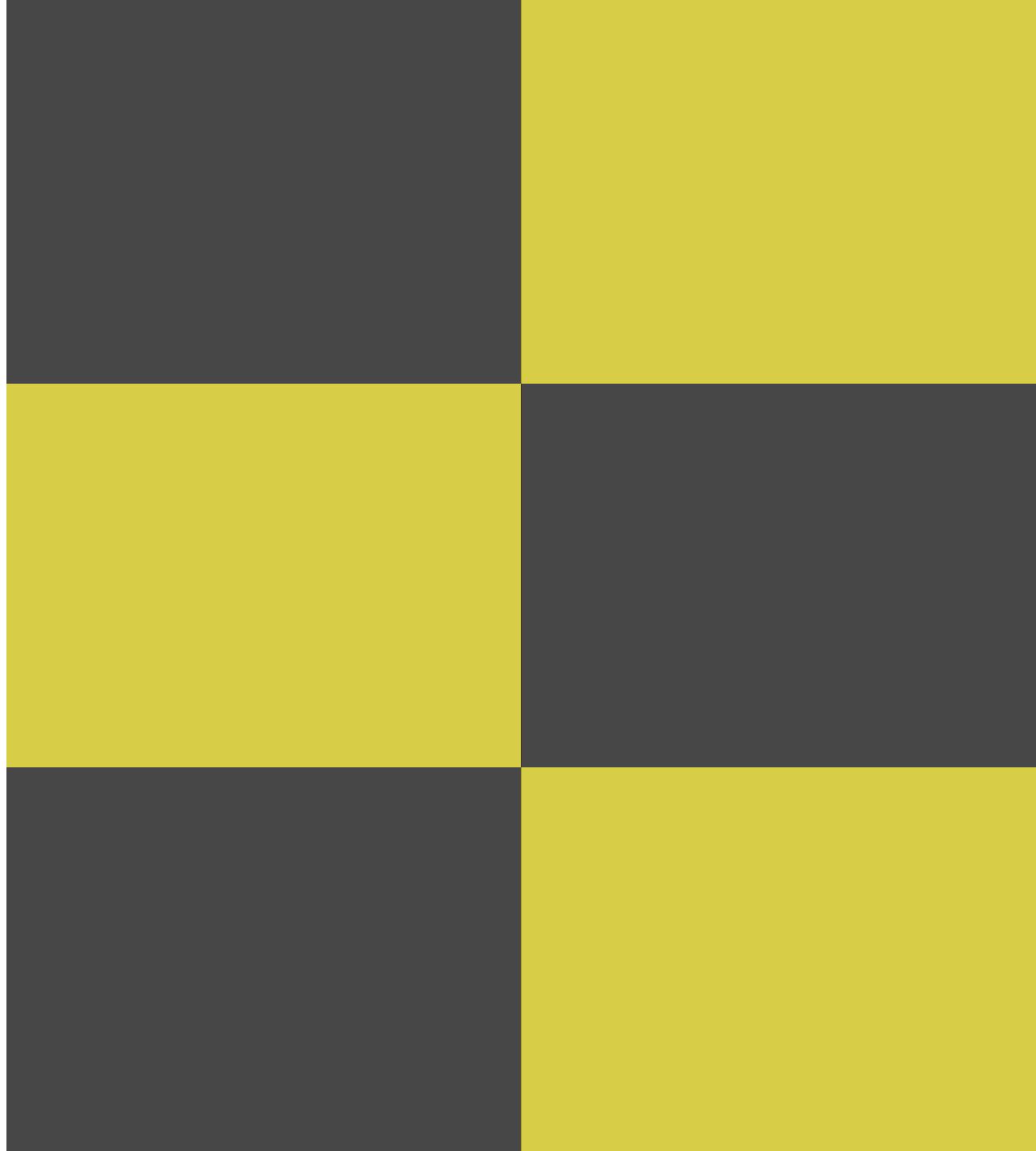
# SICUREZZA NAZIONALE

La primavera araba e la crisi attraversata da alcuni Paesi del Nord Africa e Medio Oriente, oltre a riversare sugli Emirati flussi turistici e investimenti già destinati all'area, hanno spinto la dirigenza del Paese ad allargare la base elettiva del *Federal National Council* e a pianificare misure di rafforzamento della sicurezza nazionale.



PROGETTI E STRATEGIE PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE E L'INNOVAZIONE

# ECONOMIA



# POLITICA ECONOMICA

Il presidente degli EAU e governatore di Abu Dhabi, Khalifa bin Zayed al-Nahyan, ha consolidato la sua posizione, confermando **l'orientamento liberale della politica economica**. Gli Emirati Arabi Uniti godono di una stabilità politica interna che ne condiziona positivamente l'economia e le previsioni di crescita.

# SERIE STORICHE

	2011	2012	2013	2014	2015 (e)
<i>PIL prezzi correnti (miliardi US \$)</i>	348.595	383.799	402.340	416.444	440.181
<i>Crescita reale del PIL (%)</i>	+4,9	+4,7	+5,2	+4,3	+4,5
<i>Inflazione (% prezzi al consumo)</i>	+ 0,88	+0,67	+1,10	+2,2	+2,5
<i>Volume Esportazioni beni e servizi (%)</i>	+20,05	+15,35	+10,72	+5,84	+10,22
<i>Volume Importazioni beni e servizi (%)</i>	+11,10	+11,45	+14,77	+13,85	+9,53

# ECONOMIA

Gli EAU sono il quinto produttore al mondo di petrolio e gas, e sono al terzo posto per riserve di idrocarburi.

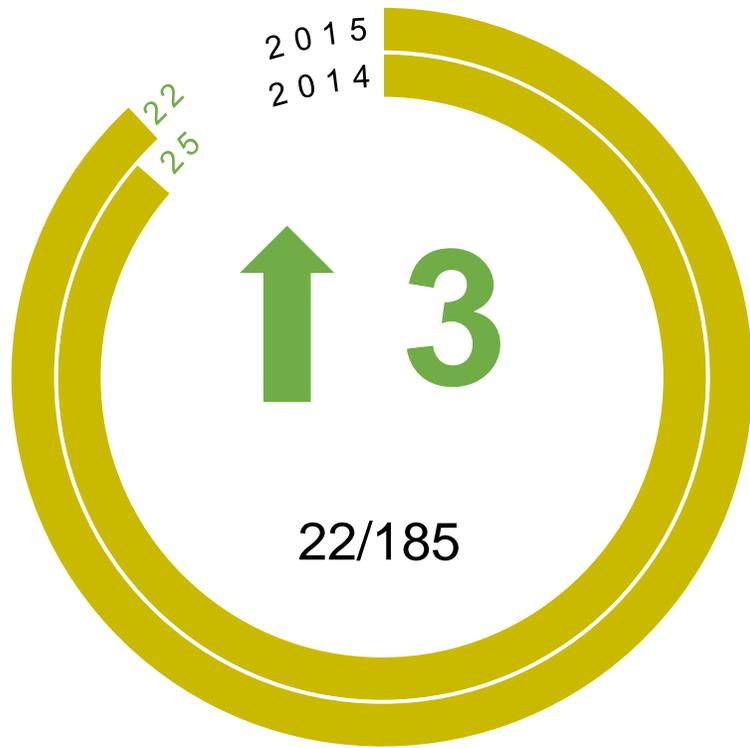
Nel 2014 gli EAU hanno registrato una crescita di oltre il 4% del PIL (*fonte FMI*), grazie non solo agli elevati proventi petroliferi, ma anche all'espansione dell'economia *non oil*.

# ECONOMIA

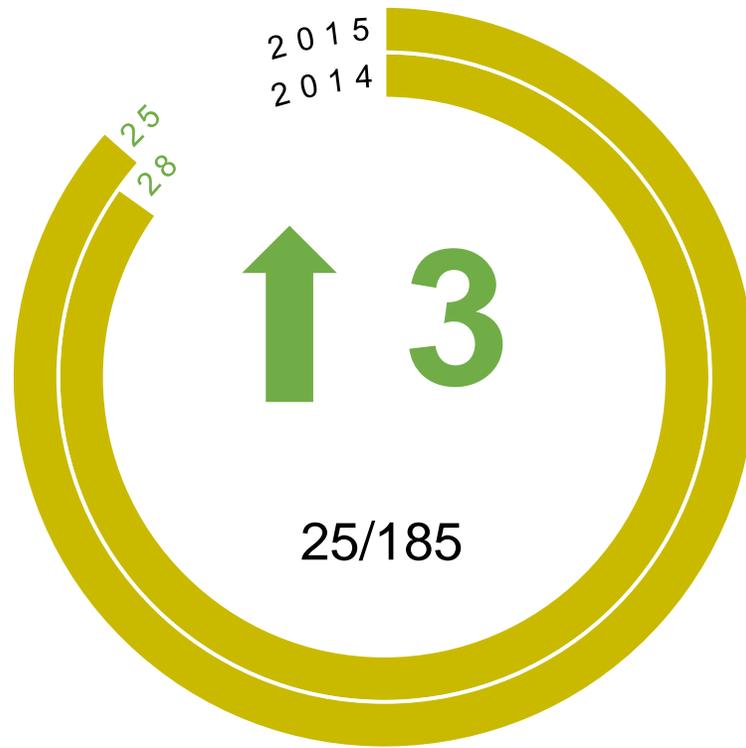
Lungimiranti politiche di diversificazione economica hanno ridotto il contributo del settore petrolifero al 23% del PIL, mentre quello dei servizi supera ormai il 50%.

Le recenti politiche economiche varate dal Governo mirano al consolidamento delle finanze pubbliche per porle al riparo dalla volatilità del prezzo del petrolio.

# INDICATORI DI BUSINESS CLIMATE



Ease of Doing Business



Index of Economic Freedom



Corruption Perception Index

# DOING BUSINESS

Gli EAU godono di un efficiente e ben sviluppato sistema infrastrutturale. La rete stradale è moderna e integrata con eccellenti strutture portuali e aeroportuali.

Il sistema legale federale, sebbene sviluppato, risente di alcune differenze tra i vari Emirati, e della Shari'a islamica.

# DOING BUSINESS

Il numero delle *Free Zone* in cui gli investitori stranieri hanno la possibilità di detenere al 100% il capitale della società è in costante aumento; in aumento anche il numero di *Joint Ventures* con partner locali, sistemi societari che permettono una più agevole partecipazione alle gare d'appalto.

# DOING BUSINESS

I rapporti con la vicina Repubblica Islamica dell'Iran, grazie anche agli ultimi provvedimenti politici di apertura a livello mondiale, non solo non presentano più problemi di sicurezza, ma anzi costituiscono un nuovo potenziale economico per il mercato locale.

# FINANZA

Il sistema bancario degli EAU è composto da 51 banche (23 nazionali, 28 straniere). Sono presenti nel Paese 6 banche islamiche, e le italiane Banca Intesa e Unicredit.

Superata la crisi che aveva colpito nel 2009 la holding pubblica Dubai World, l'Emirato di Dubai si conferma *hub* finanziario della regione.

# FINANZA

Dopo un 2012 in piena crescita (+33,5%), la borsa di Dubai (DIFX) ha avuto una performance positiva nel 2013 e nel 2014, nonostante un leggero calo a dicembre (crescita media +8% circa). Tale trend positivo si riconferma anche nel 2015.

La valuta locale, Dirham, è ancorata al dollaro (1US\$ = 3,673AED).



# **GLI EMIRATI PIU' IMPORTANTI**

# ABU DHABI

L'Emirato di Abu Dhabi, la capitale, è il principale produttore di petrolio, con un PIL costituito per il 55% dall'estrazione del greggio e un'attività economica concentrata prevalentemente in questo settore. Abu Dhabi, da sola, detiene il 90% delle risorse del sottosuolo e occupa l'80% del territorio

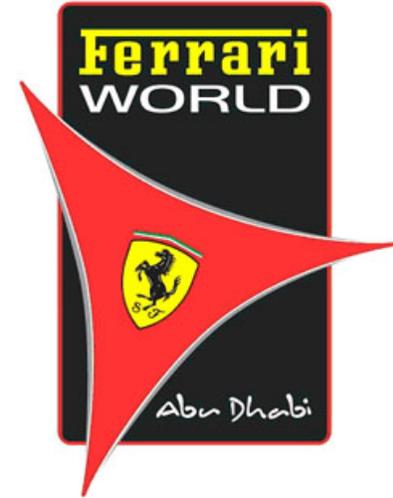
# ABU DHABI ECONOMIC VISION 2030

Il governo dell'Emirato persegue una politica di sviluppo e diversificazione degli investimenti nota con il nome di “Abu Dhabi Economic Vision 2030”.

Nel suddetto documento, il governo di Abu Dhabi enumera le risorse e i settori che traineranno la crescita economica del Paese e fissa gli obiettivi in termini numerici.

# ALCUNE INIZIATIVE DA SEGNALARE

L'apertura del Ferrari World, il più grande parco a tema al coperto del mondo



La realizzazione della Saadiyat Island, dove sorgerà il distretto culturale

# ALCUNE INIZIATIVE DA SEGNALARE

Mazdar City, la prima città a zero emissioni di CO2



Raha Beach, zona turistica sul mare

Il circuito di F1 di Abu Dhabi



# DUBAI

Dubai ha una popolazione di 2.213.845 abitanti (2014), di cui solo poco meno del 20% Emiradini.

Nel 2013 il PIL di Dubai è cresciuto del 4,6% confermando l'Emirato quale fulcro commerciale degli EAU, grazie alla sua forte capacità esportativa, all'ottima qualità delle infrastrutture e alla sua diversificazione industriale.

# DUBAI - SETTORI TRAINANTI

**Turismo** (nel 2013 Dubai ha ospitato 8,64 milioni di turisti, in aumento del 10% rispetto al 2012).

**EXPO 2020** (L'Emirato di Dubai sarà il primo Paese mediorientale a ospitare l'Esposizione Universale nel 2020, arrivando a creare fino a 270,000 posti di lavoro).

# DUBAI - SETTORI TRAINANTI

**Telecomunicazioni, trasporti via aerea e mare** (Le infrastrutture emiratine si classificano al terzo posto tra le migliori al mondo secondo il *Global Competitiveness Index* (GCI) 2014-15 e Jebel Ali è il 9° maggiore porto al mondo).

**Industria manifatturiera** (Sono attive oltre 100 industrie di trasformazione alimentare).

# DUBAI - SETTORI TRAINANTI

**Settore finanziario** (Il DIFC presenta a fine 2014, 1.113 società registrate; esso ha fortemente sostenuto la crescita economica di Dubai, con un contributo del settore finanziario al PIL dell'Emirato passato dal 5.5% nel 2004 a oltre il 12%).

**Free Zone** (Dubai ha 25 Free Zone; nella sola Free Zone di Jebel Ali sono presenti circa 6.000 aziende).

# DUBAI – PROGETTI IN FIERI

Apertura, nel 2016, di tre grandi parchi divertimento, parte di un più ambizioso progetto da due miliardi di euro che ne vede cinque collegati, a Jebel Ali, a pochi chilometri dal sito scelto per ospitare l'Expo 2020: il parco divertimenti dedicato a *Bollywood*, il *LegoLand*, il *Motiongate* sullo stile degli Universal Studios di Hollywood.

# DUBAI – PROGETTI IN FIERI

- Costruzione di una nuova città, all'interno dell'emirato, denominata «*Mohammed Bin Rashid*».
- Trasformazione di *Dubai Old Town* in un'isola.
- Completamento di *Palazzo Versace Hotel e Residence*.
- Realizzazione del *Bulgari Hotel*.



# **RAPPORTI TRA EMIRATI ARABI UNITI E ITALIA**

# UNIONE EUROPEA E CONSIGLIO DI COOPERAZIONE DEL GOLFO (CCG)

Il valore degli scambi totale tra le due aree geografiche è balzato dai €145 miliardi del 2012 ai 152 miliardi del 2013. Un forte incremento che ha portato l'Unione Europea (UE) a diventare il più importante esportatore nel CCG, arrivando a costituire circa il 13% del commercio totale.

# UNIONE EUROPEA E CONSIGLIO DI COOPERAZIONE DEL GOLFO (CCG)

Il CCG copre il 4% del commercio totale dell'UE e quest'ultima riserva alla regione il 5% delle proprie esportazioni. Il CCG risulta inoltre il 5° mercato di destinazione dell'export UE (€95 miliardi nel 2013).

# UNIONE EUROPEA E CONSIGLIO DI COOPERAZIONE DEL GOLFO (CCG)

A partire dal 1988 è stato avviato un canale di dialogo volto a promuovere l'accordo di libero scambio tra le due aree.

Attualmente, gli EAU sono entrati a far parte della *White List* per quanto concerne la deducibilità dei costi.

# PRINCIPALI FORNITORI DEGLI EAU 2013 (Paesi membri dell'unione europea)

	EUROPA (U. E.)	Miliardi (euro)
1	Germania	9.900
2	Regno Unito	7.785
3	<b>ITALIA</b>	<b>5.507</b>

*Dati : Federal Statistical Office DESTATIS (Germania) HM Revenue & Customs Trade Statistics Unit (Regno Unito) Istituto Nazionale di Statistica ISTAT (Italia)  
Dati elaborati a cura della Camera di Commercio italiana EAU (dati originariamente in valute nazionali, convertiti dalla Camera al rispettivo tasso di cambio medio 2014)*

# EXPORT ITALIANO NEL MONDO 2013

#	PAESE	VALORE EXPORT 2013 (EURO)
1	Unione Europea 28	209.828.577.237
2	USA	27.046.610.280
3	Svizzera	20.386.185.521
4	Federazione Russa	10.771.687.585
5	Turchia	10.085.195.033
6	Cina	9.842.958.624
7	Giappone	6.022.743.886
<b>8</b>	<b>Emirati Arabi Uniti</b>	<b>5.507.766.647</b>
9	Brasile	5.074.609.882
10	Hong Kong	4.742.767.238
11	Arabia Saudita	4.481.453.044
	India	2.971.388.526

# ACCORDI ITALIA – EAU

- Accordo contro le doppie imposizioni (1997)
- Accordo sulla promozione degli investimenti reciproci (1997)
- Accordo sui servizi aerei (1991)
- Accordo di cooperazione militare ratificato da entrambe le parti (2003)

# ACCORDI ITALIA – EAU

- Memorandum sulle Consultazioni Rafforzate (2007)
- La commissione economica mista, prevista nell'accordo di cooperazione economica tra Italia ed EAU del 1986, è tornata a riunirsi nel novembre 2008 e nel giugno 2011
- Accordo istitutivo di un Gruppo di Collaborazione interparlamentare (2009)

# ACCORDI ITALIA – EAU

- Accordo tra l'Istituto per l'Oriente Carlo Alfonso Nallino e la Abu Dhabi Authority for Cultural Heritage per la traduzione in arabo dei principali testi della letteratura italiana (2009)
- È in corso la stesura di un accordo bilaterale nei settori dell'educazione e della ricerca scientifica e tecnologica
- Accordo in fieri di collaborazione per la protezione civile

# EXPORT REGIONI ITALIANE – EAU

	2013	2014	Variazione %
<b>PIEMONTE</b>	173.057.561	216.776.706	+25.2
<b>VALLE D'AOSTA</b>	244.381	259.054	+6
<b>LOMBARDIA</b>	1.021.465.223	912.472.845	-10.6
<b>LIGURIA</b>	356.844.407	128.457.646	-64
<b>TRENTINO ALTO ADIGE</b>	22.465.340	22.615.182	+0.6
<b>VENETO</b>	496.126.386	541.531.549	+9.1
<b>FRIULI VENEZIA GIULIA</b>	132.244.456	74.320.367	-43.8
<b>EMILIA ROMAGNA</b>	388.243.272	446.690.958	+15.0

*(terzo trimestre 2014; Valori in Euro)*

# EXPORT REGIONI ITALIANE – EAU

	2013	2014	Variazione %
<b>TOSCANA</b>	990.881.541	833.384.589	-15.8
<b>UMBRIA</b>	17.602.115	16.303.018	-7.3
<b>MARCHE</b>	136.109.535	131.380.636	-3.4
<b>LAZIO</b>	130.295.774	113.214.967	-13.1
<b>ABRUZZO</b>	22.683.691	23.723.259	+4.5
<b>MOLISE</b>	1.496.806	1.730.410	+15.6
<b>CAMPANIA</b>	51.640.146	49.622.523	-3.9
<b>PUGLIA</b>	36.644.916	24.612.075	-32.8

*(terzo trimestre 2014; Valori in Euro)*

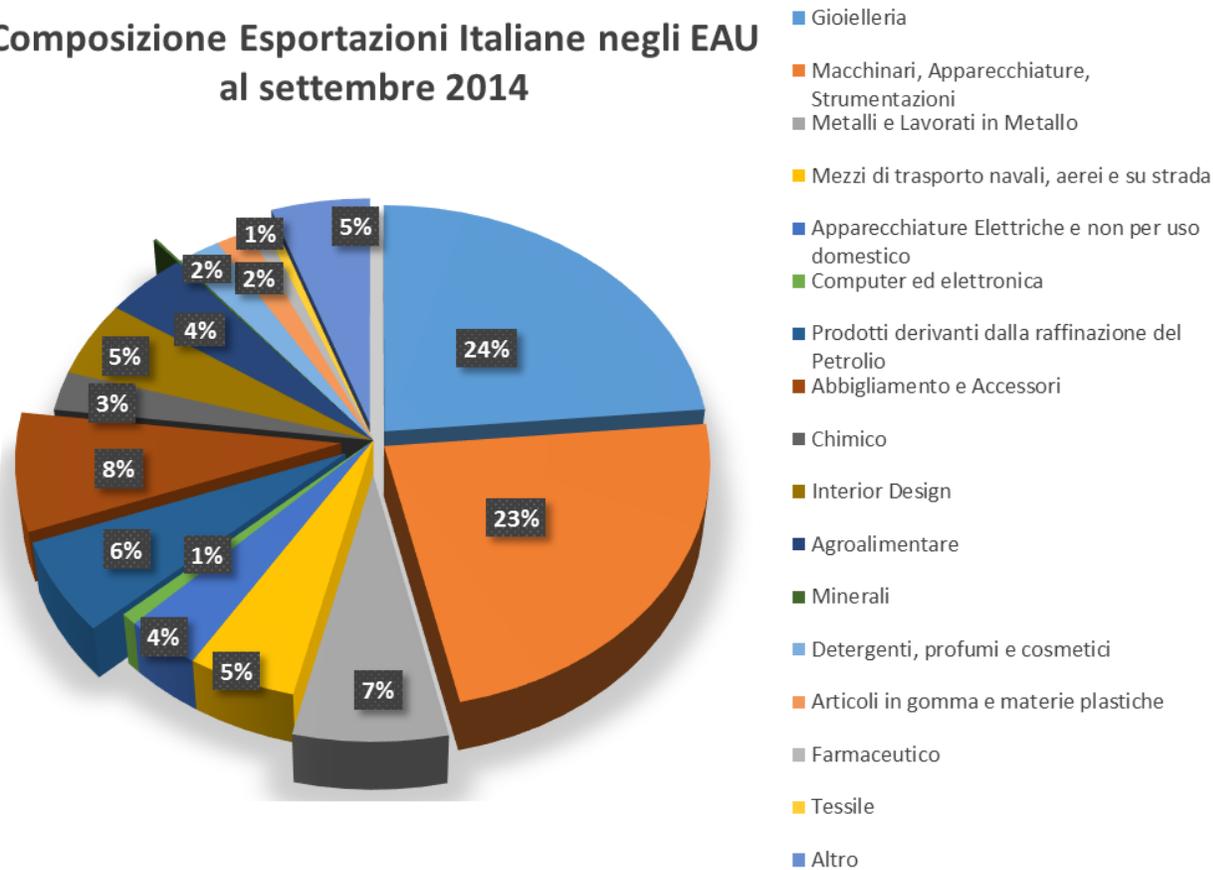
# EXPORT REGIONI ITALIANE – EAU

	2013	2014	Variazione %
<b>BASILICATA</b>	8.088.281	14.586.979	+80.3
<b>CALABRIA</b>	2.403.801	2.744.675	+14.1
<b>SICILIA</b>	146.262.968	196.562.352	+34.3
<b>SARDEGNA</b>	18.268.583	14.254.529	-21.9

*(terzo trimestre 2014; Valori in Euro)*

# COMPOSIZIONE ESPORTAZIONI

Composizione Esportazioni Italiane negli EAU  
al settembre 2014





PROGETTI E STRATEGIE PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE E L'INNOVAZIONE

# LE FORME SOCIETARIE

# COSTITUZIONI DI SOCIETA'

I requisiti comuni alle principali forme societarie sono:

- la registrazione dello statuto presso il Registro del Commercio
- l'autorizzazione dell'Emirato territorialmente competente
- la partecipazione alla società di soggetti con nazionalità EAU in quota non inferiore al 51%

# APERTURA DI UNA FILIALE

Una società straniera può, però, decidere di operare negli EAU tramite una o più filiali, grazie alle quali è possibile aggirare il limite che richiede il 51% di partecipazione da parte di imprese locali, in quanto la filiale è interamente posseduta dalla società madre.

# APERTURA DI UNA FILIALE

## Condizione Operativa

Tuttavia, la società madre dovrà individuare uno sponsor di nazionalità EAU o, nel caso di persona giuridica, un'azienda a capitale interamente EAU

# LIMITED LIABILITY COMPANY

Corrispondente locale alla nostra SRL

La L.L.C. può essere costituita da 2 a 50 soci responsabili solo per il capitale conferito alla società.

Al momento non vi è alcun requisito patrimoniale minimo, la scelta spetta ai soci.

# LIMITED LIABILITY COMPANY

La massima partecipazione di capitale straniero è pari al 49% e il socio locale dovrebbe controllare il 51% del capitale.

La distribuzione degli utili e delle perdite può essere determinata con percentuali diverse.

L'amministrazione dell'azienda può essere assegnata al socio straniero, al socio locale, o a un terzo.

# LIMITED LIABILITY COMPANY

Ogni società deve avere un ufficio approvato dall'Autorità, un conto bancario presso una banca locale e deve nominare un revisore dei conti. La società deve essere registrata presso il Dipartimento Ministeriale per lo Sviluppo Economico e la Camera di Commercio dell'Emirato. La registrazione e la concessione di licenza devono essere rinnovate ogni anno.

# LICENZA PROFESSIONALE – SOLE ESTABLISHMENT

Si tratta in sostanza di una ditta individuale.

La Sole Establishment è autorizzata a svolgere un'attività economica con responsabilità finanziaria illimitata ed è legata alla persona del proprietario.

# LICENZA PROFESSIONALE – SOLE ESTABLISHMENT

Gli stranieri e in generale le persone provenienti da Paesi diversi da quelli del CCG possono svolgere, attraverso il Sole Establishment, esclusivamente le attività professionali (non industriali, né commerciali, né agricole, né immobiliari) e sono obbligati a nominare un agente locale di nazionalità emiratina.

# LICENZA PROFESSIONALE – SOLE ESTABLISHMENT

L'agente locale non partecipa alle attività e il suo ruolo è di mantenere i rapporti con le istituzioni pubbliche agendo da interfaccia al fine di ottenere i visti di residenza.

L'entità deve avere un ufficio amministrativo nell'Emirato ed è soggetta ad approvazione. La registrazione e la licenza devono essere rinnovate ogni anno.

# UFFICIO DI RAPPRESENTANZA

L'ufficio di rappresentanza è una soluzione snella e veloce da un punto di vista amministrativo ed è meno impegnativa dal punto di vista finanziario, ma la sua attività è limitata al marketing e alle pubbliche relazioni.

Un importo di 50.000 AED deve essere depositato in una banca locale a titolo di garanzia.

# UFFICIO DI RAPPRESENTANZA

Anche per tali fattispecie, gli uffici di rappresentanza hanno bisogno di un agente locale che non partecipa alle attività ma mantiene i rapporti con le istituzioni pubbliche, agendo da interfaccia al fine di ottenere i visti di residenza.

# UFFICIO DI RAPPRESENTANZA

La domanda deve essere presentata dalla società richiedente al Ministero dell'Economia e Commercio assieme ai seguenti documenti: certificato di costituzione, statuto, profilo aziendale, ultimi due anni di bilancio, deleghe conferite all'amministratore delegato, accordo con il socio locale redatto in base alla legislazione nazionale.

# BRANCH OFFICE

I Branch Office possono ottenere una licenza commerciale.

Ciò è possibile solo quando la società madre è un produttore e il branch office è autorizzato a importare nel Paese per vendere ai clienti esclusivamente i beni prodotti dalla società madre.

La registrazione e la licenza devono essere rinnovate ogni anno.

# FREE ZONE

Ogni zona franca è gestita da un organismo ad hoc responsabile della registrazione delle aziende e della concessione della licenza per operare nella zona.

Le regole e le procedure per ottenere le autorizzazioni variano in ogni zona.

# FREE ZONE

Di regola, le società costituite all'interno di una zona franca sono considerate imprese straniere per la legge degli Emirati Arabi Uniti e hanno bisogno di una società locale per svolgere le attività di business all'interno del Paese.

# CARATTERISTICHE FREE ZONE

- Proprietà straniera al 100%
- Niente tasse sulla società per 15 anni (rinnovabile)
- Libertà di rimpatriare patrimonio netto e utili
- Niente tasse sul reddito individuale

# CARATTERISTICHE FREE ZONE

- Esenzione totale dai dazi doganali per l'importazione nella zona franca
- Nessuna restrizione di valuta
- Costi di costituzione e mantenimento assai ridotti



# Shukrân



PROGETTI E STRATEGIE PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE E L'INNOVAZIONE

Fonte: *Italian Industry & Commerce Office in the UAE*